

Prot. 1073/2020

Cagliari, li 18 dicembre 2020

All'Assessore Agricoltura e
Riforma Agro-Pastorale
Murgia Gabriella
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

Al Commissario ARGEA
Dott.ssa Patrizia
argea@pec.agenziaargea.it

Ai dipendenti ARGEA

Loro SEDI

Oggetto: OPR - richiesta chiarimenti e precisazioni;

La nota n° 83585 del 04.12.2020 avente per oggetto "Sospensione temporanea e parziale attività non connesse alle funzioni di Organismo Pagatore Regionale" con la quale si dispone, con effetto immediato, di quali competenze debba occuparsi l'Argea e di quali debba abbandonare l'esercizio, entro il 20 gennaio 2021, per dedicarsi completamente, con le sue Risorse Umane alle attività dell'OPR, ha destato non poche perplessità nel personale dell'Agenzia.

Senza entrare nel merito della liceità del principio che appare indiscutibilmente logico e corretto, ciò che suscita qualche perplessità è il contesto e la tempistica con cui si stanno attuando queste disposizioni.

Fin dai primissimi esordi dell'OPR, abbiamo palesato dubbi e perplessità in riferimento alle modalità istitutive dell'Organismo, con particolare riferimento alla gestione informatica delle pratiche, e la dotazione di personale dell'Agenzia, in vero carente sia dal punto di vista numerico sia dal punto di vista delle specifiche competenze richieste per l'avvio dell'OPR.

Ci si aspettava maggiore tempestività. Il tempo non è mancato!!!

Invece, ad ottobre con il riconoscimento "condizionato" del Ministero, si è palesato quanto, purtroppo, avevamo temuto e annunciato.

L'impegno dell'Assessore dell'Agricoltura a dismettere tutta una serie di competenze da trasferire ad altra Amministrazione, sebbene supportato da precisi atti di indirizzo, ad oggi non si è compiuto definitivamente. Risulta, infatti che ***nessuna competenza è stata realmente trasferita ad altro Ente e nessun atto politico, giuridico e/o amministrativo è stato finora emesso e adottato per adempiere allo spostamento delle competenze.***

IL CAOS REGNA SOVRANO!!!!

Sindacato Autonomo Dipendenti Regione Sardegna

Via Malta n. 63 - 09124 Cagliari - Tel. 070/6064033 - Fax 070/6062281 -

Sito: <http://www.sadirs.org> **Email:** sadirs@tiscali.it **Pec** sindacato.sadirs@pec.regione.sardegna.it

Il personale aspetta da mesi indicazioni operative, non possono bastare le sole lusinghe, a motivare le professionalità in capo all’Agenzia, di contro si avverte tra il personale una forte mancanza di consapevolezza riguardo il passaggio in atto ad OPR.

Consapevolezza che si sarebbe potuta accrescere se ad esempio si fossero programmate ed attuate delle azioni formative o divulgando dei semplici materiali mirati ad illustrare il cambiamento in atto. Il personale in quest’ultimo anno, pur essendo stato più volte ringraziato e citato per l’impegno profuso, sembra relegato a un ruolo meramente esecutivo senza un attivo coinvolgimento nel processo riorganizzativo in atto.

Non è chiaro, quanto tempo debba ancora passare affinché ci sia un compiuto trasferimento delle competenze da dismettere e conseguentemente per quanto tempo i colleghi debbano, ancora, impegnarsi sui procedimenti oggetto di delega.

Nel leggere l’Allegato n. 3 alla Delibera della GR n. 10/12 del 21.02.2017, si rileva alla pagina 21 che vengono indicate una serie di funzioni che, allo stato attuale, sono state sospese (semberebbe con disposizioni verbali, *attendiamo smentite in tal senso!!*) ma che nella Delibera citata sono indicate come Competenze di ARGEA Sardegna Organismo Pagatore.

Ci si chiede se tutte queste improvvise e presunte riorganizzazioni con migrazioni di personale da settori non OPR, che si occupano di competenze da trasferire, verso Settori con attività OPR, siano dovute all’arrivo dei Commissari europei.

A tale proposito si chiede di sapere se risponde a verità la voce che va diffondendosi, sul fatto che i competenti organismi comunitari abbiano “cassato” l’attività OPR dell’Agenzia ARGEA, rinviando a Gennaio 2021 una ulteriore valutazione.

La situazione appare molto preoccupante, il ritardo ormai cronico con cui si stanno avviando le attività che definiscono la certificazione di ARGEA come OPR, sta producendo un progressivo sovraccarico nei confronti dei colleghi, senza che questo possa realmente concretizzarsi anche in un riconoscimento economico. Ancor di più preoccupano le voci diffuse, in queste ultime settimane, secondo le quali parrebbe” che l’Agenzia non abbandonerà le competenze oggetto di delega ad altri Enti, insomma “rimarrà tutto come prima?

Le ultime disposizioni, inoltre, non aiutano a rasserenare gli animi.

Molti colleghi e colleghe lamentano che i carichi di lavoro sono tali da non poter assicurare tempi di smaltimento delle pratiche ragionevoli.

Urge un deciso e importante impegno sull’incremento della dotazione organica; non può essere di certo l’ingresso di pochissimi lavoratori in assegnazione temporanea a risolvere i problemi.

A quando un intervento che possa dirsi risolutivo?

E’ ormai improcrastinabile che l’Agenzia inizi ad utilizzare gli strumenti contrattuali per l’avvio di una seria politica di riconoscimento consolidato dell’attività lavorativa dei suoi dipendenti.

Attendiamo da Lei e dall’Assessora dell’Agricoltura maggiore chiarezza e dettaglio sul percorso legislativo e amministrativo in essere, ossia sui provvedimenti ancora da emanare per completare il passaggio ad OPR.

Auspichiamo, nel contempo, si faccia definitivamente chiarezza su un percorso che si dimostra più tortuoso del previsto e non ultimo si dia definitivamente serenità al personale che tanto si è speso per affrontare l’ormai annosa emergenza che pare non terminare mai.

I lavoratori iniziano ad essere stanchi della quotidiana incertezza e di sentirsi più “tabacchi” che tecnici agricoli!!!

In attesa di sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti

Il Segretario Organizzativo
Alberto Pili

